

HOME > PORTUALITÀ TURISTICA, AMBIENTE > PORTI TURISTICI: ASSONAT-CONFCOMMERCIO E CONOE AVVIANO LA RACCOLTA DEGLI OLI ALIMENTARI ESAUSTI

## PORTI TURISTICI: ASSONAT-CONFCOMMERCIO E CONOE AVVIANO LA RACCOLTA DEGLI OLI ALIMENTARI ESAUSTI

Un nuovo passo concreto verso la sostenibilità e la tutela dell'ambiente marino

di Redazione / 31 Marzo 2026



Il **CONOE** – Il Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento degli Oli e dei Grassi Vegetali ed Animali Esausti e **ASSONAT-Confindustria**, Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici hanno sottoscritto un accordo per promuovere l'avvio di un programma dedicato alla **raccolta degli oli vegetali esausti all'interno dei porti** che aderiranno all'iniziativa.

L'accordo si inserisce nell'ambito della campagna di comunicazione ambientale per la salvaguardia dell'ecosistema marino dal titolo "**STOP FOOD OILS & FATS IN THE SEA**", che dallo scorso anno il CONOE sta portando avanti nei porti della Penisola.

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire la raccolta e la corretta gestione degli oli alimentari esausti, un'azione fondamentale per **prevenire l'inquinamento**; anche piccole quantità, se disperse nell'ambiente, possono avere impatti rilevanti su mari, laghi e sistemi fluviali.

Le attività previste sono volte alla **sensibilizzazione dei diportisti a non sversare in acqua l'olio vegetale esausto** prodotto all'interno delle imbarcazioni. Il programma prevede l'installazione di punti di raccolta dedicati in aree facilmente accessibili, la fornitura di strumenti operativi quali tanichette e imbuti, la distribuzione di materiale informativo per sensibilizzare operatori e utenti, nonché attività di monitoraggio e report periodici in collaborazione con il CONOE. I contenitori per la raccolta sono forniti da Nuova C Plastica, azienda attiva nella produzione di soluzioni per l'ecologia e l'ambiente, contribuendo al supporto operativo dell'iniziativa.

"La sostenibilità non è più un'opzione, ma una responsabilità condivisa. Con questo progetto rafforziamo il nostro impegno nel promuovere una cultura della sostenibilità e offriamo all'intero settore portuale turistico strumenti per contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente, trasformando un rifiuto in una risorsa attraverso modelli virtuosi di economia circolare e generando valore per i territori", ha dichiarato **Luciano Serra Presidente di Assonat-Confindustria**.

“L’iniziativa – continua Serra – si inserisce nel più ampio percorso intrapreso da Assonat-Confcommercio per promuovere innovazione, responsabilità e sostenibilità strategica, rafforzando l’impegno dei marina verso le comunità e l’ambiente e favorendo l’adozione di pratiche sempre più efficienti e sostenibili”.

“L’accordo con Assonat-Confcommercio rafforza la sostenibilità nei porti turistici e promuove la corretta gestione degli oli vegetali esausti come leva per tutelare l’ambiente marino e sviluppare l’economia circolare – ha dichiarato il **Presidente del CONOE, Tommaso Campanile** –. La raccolta nei porti consente di prevenire l’inquinamento e sensibilizzare operatori e diportisti: anche piccoli gesti, se supportati da strumenti adeguati, possono avere un impatto rilevante. La sfida della sostenibilità richiede alleanze solide e azioni concrete: questo accordo ne è una dimostrazione tangibile e un modello replicabile per altri ambiti del sistema Paese.”